



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 11 del 04/02/2016

OGGETTO: PROGETTO PIANO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE AMBIENTALE DELLA CAVA DI GHIAIA E SABBIA DENOMINATA SAN LORENZO 2. MODIFICA PARZIALE ALLA CONNESSA CONVENZIONE ATTUATIVA (POLO N.19 DI P.I.A.E, SOTTOZONA N.16, ZONA N.2 DI P.A.E VIGENTE, LOCALITA' SALVATERRA).

L'anno **duemilasedici** il giorno **quattro** del mese di **febbraio** alle ore **16:30** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Assessore	Presente
BLENGERI GRAZIELLA	Assessore	Presente
GROSSI MASSIMILIANO	Assessore	Presente
TAGLINI SILVIA	Assessore	Presente
BENEVENTI MILENA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario BININI EMILIO.

IL Sindaco VACCARI ALBERTO constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Deliberazione n. 11 del 04/02/2016

OGGETTO: PROGETTO PIANO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE AMBIENTALE DELLA CAVA DI GHIAIA E SABBIA DENOMINATA SAN LORENZO 2. MODIFICA PARZIALE ALLA CONNESSA CONVENZIONE ATTUATIVA (POLO N.19 DI P.I.A.E, SOTTOZONA N.16, ZONA N.2 DI P.A.E VIGENTE, LOCALITA' SALVATERRA).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con delibera di Giunta Regionale n.2191 del 5/12/2000 è stata approvata la Variante Generale al vigente P.R.G, divenuta esecutiva a norma di legge. In merito il P.R.G vig., all'art.95 comma 1-2 delle norme tecniche d'attuazione, disciplina le attività estrattive comunali rimandando al Piano delle Attività Estrattive P.A.E comunale vigente;
- con delibera della Giunta Provinciale n.53 del 26/04/2004 è stato approvato il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive P.I.A.E della Provincia di Reggio Emilia che ha introdotto per il territorio di Casalgrande la previsione di nuove aree a destinazione estrattiva, complementari a quelle pianificate dal vigente strumento comunale. Il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive P.I.A.E ha così delineato uno scenario per l'attività estrattiva in Provincia coerente con i disposti della Legge Regionale n.17/1991 s.m.i ponendosi obiettivi di generale riassetto della materia;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 3/03/2011 è stata approvata la Variante Generale al Piano comunale delle Attività Estrattive P.A.E vigente, ai sensi degli artt.4-7 e 9 della Legge Regionale n.17/91 s.m.i, in adeguamento alle previsioni del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive P.I.A.E vigente della Provincia di Reggio Emilia;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.87 del 3/09/2015 è stato approvato il "*Progetto di Coltivazione e Sistemazione della cava di ghiaia e sabbia denominata San Lorenzo 2 (Polo n.19 di P.I.A.E – sottozona n.16, zona n.2 di P.A.E vigente in località Salvaterra)*" presentato dalla società EMILIANA CONGLOMERATI S.p.A, con sede in Via Volta n.5 a Reggio Emilia, in data 16/10/2014 con prot.n.16743 e successive integrazioni. Gli elaborati di progetto sono:
 - 1) Relazione Tecnica di Progetto;
 - 2) TAV. A1 – Corografia e organizzazione di cantiere;
 - 3) TAV. A2 – Piano particellare;
 - 4) TAV. A3 – Inquadramento pianificatorio;
 - 5) TAV. B1 – Geologia geomorfologia e stratigrafia;
 - 6) TAV. B2 – Idrografia superficiale e sotterranea;
 - 7) TAV. B3 – Uso reale del suolo;
 - 8) TAV. B4 – Biologia (ecosistemi);
 - 9) TAV. B5 – Delimitazione bacino visuale;
 - 10) TAV. B6 – Beni culturali, storico-testimoniali e archeologici;
 - 11) TAV. B7 – Infrastrutturazione territoriale e tecnologica;
 - 12) TAV. C1 – Stato attuale planimetria e sezioni;
 - 13) TAV. C2 – Piano di coltivazione planimetria;
 - 14) TAV. C2 bis – Piano di coltivazione planimetria e sezione (escavazione in deroga);
 - 15) TAV. C3 – Piano di coltivazione sezioni;
 - 16) TAV. C4 – Progetto di sistemazione finale planimetria;
 - 17) TAV. C5 – Progetto di sistemazione finale sezioni;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- 18) Certificato di Iscrizione della Società alla Camera di Commercio, Visure Catastali;
19) Proposta di Schema Convenzione attuativa (Allegato A);
- la area di cava "San Lorenzo 2" è identificata al Catasto Terreni del Comune di Casalgrande al foglio n.17 mappali n.15 e 159 (sottozona n.16 di P.A.E vigente), di proprietà della Società EMILIANA CONGLOMERATI S.p.A. con sede legale in Via A. Volta n.5 in Reggio Emilia;
 - la cava "San Lorenzo 2", rappresenta l'approfondimento da -10 metri a -20 metri dal piano campagna della cava denominata "San Lorenzo", allo stato attuale inattiva autorizzata con atto n.72 del 09/11/2004 (deliberazione di Giunta Comunale n.233 del 28/10/2004);

RICHIAMATI:

- gli impegni contenuti nella convenzione attuativa del "*Progetto di coltivazione e sistemazione ambientale della cava di ghiaia e sabbia denominata San Lorenzo*" (località Salvaterra) stipulata in data 08/11/2004, rep.n.8244, tra il Comune di Casalgrande e la società COOPERATIVA MURATORI REGGIOLO s.c., regolamentante l'attività estrattiva della cava di ghiaia e sabbia in oggetto;
- i contenuti dello Schema di Convenzione attuativa (di cui alla DGC n.87 del 3/09/2015) relativo ai lavori della cava di ghiaia e sabbia denominata "San Lorenzo 2" (Polo n.19 di P.I.A.E - sottozona n.16, zona n.2 di P.A.E vigente, località Salvaterra di Casalgrande), presentato dalla Società EMILIANA CONGLOMERATI S.p.A., con sede legale in Via A. Volta n.5 in Reggio Emilia, che disciplinano gli impegni e obblighi della Società nel periodo di esercizio;

PRESO ATTO dei vari incontri intercorsi tra l'Amministrazione Comunale e la Società EMILIANA CONGLOMERATI S.p.A. in merito alle difficoltà della Società nel recepimento delle disposizioni di cui al punto 3) della DGC n.87/2015, nello specifico:

...La Società si obbliga a far inserire nel contratto fideiussorio una clausola con la quale l'istituto fideiussore si impegna a soddisfare l'obbligazione assunta su richiesta del Comune. Entro tale limite di importo garantito, il garante si impegna a pagare senz'altro e senza condizioni, a prima semplice richiesta scritta del Comune ed entro 30 giorni dal ricevimento, quanto richiesto a mezzo PEC/raccomandata AR, nonostante eventuali opposizioni da chiunque proposte e/o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito garantito, e rinunciando fin d'ora a ogni eccezione, fondate sulla validità dell'obbligazione garantita e in genere sul rapporto fra il Comune e il debitore principale. La presente, prestata con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del C.C., e in deroga all'art.1957 del C.C., s'intende valida ed operante fino al completo assolvimento delle obbligazioni assunte(senza attendere la sistemazione giudiziaria), e per la sua estinzione o riduzione dovrà esserci fornita espressa dichiarazione liberatoria da parte del Comune di Casalgrande...

In considerazione di ciò, in data 8/01/2016 prot.n.157 e 27/01/2016 prot.n.1255 la Società EMILIANA CONGLOMERATI S.p.A. ha presentato lo schema delle Polizze assicurative e proposta di modifica parziale allo Schema di Convenzione attuativa (di cui alla DGC n.87 del 3/09/2015), in particolare:

Art. 19 - GARANZIE PER GLI OBBLIGHI DELLA PRESENTE CONVENZIONE

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione predisposta ai sensi del primo Comma, Lettera e) dell'Art. 12 della L.R. n.17/91, la Società dovrà presentare idonea garanzia complessivamente di € 1.612.421,38, corrispondente al



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

100 per cento della spesa presunta, I.V.A compresa, come rilevato dal computo metrico estimativo allegato agli atti di progetto a copertura dei lavori di ripristino morfologico ed ambientale della cava già in essere, con le prescrizioni appresso specificate.

a) l'ammontare della 1° Fidejussione assicurativa (di primo istituto) è stabilito nella misura di Euro 1.507.051,62 di cui Euro 1.433.037,11 per opere di sistemazione morfologica (Euro 1.174.620,58 + I.V.A) e Euro 74.014,51 per la realizzazione dell'impianto agro-vegetazionale (Euro 60.667,63 + I.V.A);

b) l'ammontare della 2° Fidejussione assicurativa (di primo istituto), relativa alla sola manutenzione dell'impianto agro-vegetazionale realizzato, è definito nel successivo articolo 20;

c) Il valore delle garanzie in questione, è aggiornato ogni anno in base allo stato dei lavori in cava e nella misura pari al 100% della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice generale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale verificatasi nell'anno precedente, assumendo come indice iniziale quello dell'anno e del mese in cui è stata rilasciata l'autorizzazione.

L'aggiornamento dovrà essere effettuato prendendo come base i dati mensili pubblicati sul Bollettino mensile di statistica edito dall'ISTAT.

d) **Entro il termine massimo di 15 giorni** ~~Quindici giorni~~ prima della data di scadenza della fidejussione, la Società dovrà fornire al Comune idonea attestazione rilasciata dall'istituto fideiussore che confermi la permanenza della fidejussione e specifichi il valore e la scadenza della garanzia prestata, o in alternativa, presentare nuova fidejussione ~~rilasciata da altro istituto~~ **adeguatamente rivalutata ai sensi della lett. c) che precede;**

e) La mancata attestazione di cui alla precedente lettera d), nei termini previsti, comporta l'avvio della procedura di decadenza dall'autorizzazione prevista dall'art.16 della vigente L.R. n.17/91 e l'eventuale successivo incameramento delle garanzie, in riferimento alla disposizione di cui all'art.21 lett. b);

f) **La Società si obbliga a far inserire nelle "CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE" del contratto fidejussorio una clausola con la quale l'istituto fideiussore si impegna a soddisfare l'obbligazione assunta su richiesta del Comune. Con tale clausola, opportunamente esplicitata nelle "CONDIZIONI PARTICOLARI" del contratto fideiussorio, l'Istituto garante, in deroga a quanto previsto dalle Condizioni Generali di Assicurazione, darà e prenderà atto che il pagamento delle somme dovute in base alla polizza prestata, in seguito all'inadempimento contrattuale del Contraente, sarà effettuato dalla Società entro il termine massimo di 15 giorni dal ricevimento delle richiesta dell'assicurato, restando inteso che - ai sensi dell'art. 1944 del Cod. Civ. - la Società non godrà del beneficio della preventiva escussione, rinunciando altresì a quanto previsto dall'art. 1957 Cod. Civ. Il pagamento dovrà avvenire dopo un semplice avviso alla Ditta Contraente, senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultima, che nulla potrà eccepire in merito al pagamento stesso. ~~nel contratto fideiussorio una clausola con la quale l'istituto fideiussore si impegna a soddisfare l'obbligazione assunta su richiesta del Comune. Entro tale limite di importo garantito, il garante si impegna a pagare senz'altro e senza condizioni, a prima semplice richiesta scritta del Comune ed entro 30 giorni dal ricevimento, quanto richiesto a mezzo PEG/raccomandata AR, nonostante eventuali opposizioni da chiunque proposte e/o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito garantito, e rinunciando fin d'ora a ogni eccezione, fondate sulla validità dell'obbligazione garantita e in genere sul rapporto fra il Comune e il debitore principale. La presente, prestata con~~**



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

~~formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del C.C., e in deroga all'art.1957 del C.C., s'intende valida ed operante fino al completo assolvimento delle obbligazioni assunte (senza attendere la sistemazione giudiziaria), e per la sua estinzione o riduzione dovrà esserci fornita espressa dichiarazione liberatoria da parte del Comune di Casalgrande;~~

- g) All'inizio di ogni anno, sulla base della "Relazione Annuale" (di cui all'art.47 delle NTA di P.A.E vigente) ed in relazione allo stato di avanzamento delle opere di sistemazione ambientale finale, si provvederà alla corrispondente eventuale riduzione del valore della garanzia fideiussoria;

Art. 28 – MISURE E CONTROLLI – RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITA' ESTRATTIVA

La Società dovrà presentare all'Amministrazione Comunale una Relazione annuale, indicante la quantità e la qualità del materiale estratto, trasformato e/o commercializzato; tale Relazione dovrà altresì riportare la descrizione dell'andamento dell'attività di estrazione e/o di recupero ed **in particolare dovrà aggiornare l'Amministrazione comunale in merito ai termini di scadenza delle garanzie di cui ai precedenti artt. 19, 20 e 21 che precedono anche al fine di bilanciare l'importo della fidejussione tra adeguamenti annui ISTAT ed i lavori eseguiti.** Detta relazione dovrà essere presentata entro il 30 Novembre di ciascuno anno di durata dell'autorizzazione convenzionata e, conformemente al "Programma di monitoraggio e controllo ambientale" approvato dall'Amministrazione Comunale con DGC n.26 del 14/03/2014, dovrà essere corredata dai seguenti contenuti/elaborati:

- perizia giurata, a firma di un tecnico abilitato, relativa alla descrizione dello stato di avanzamento dei lavori di coltivazione/ripristino ambientale (come previsto dall'autorizzazione all'attività estrattiva rilasciata e vigente), con indicate le quantità e la qualità del materiale estratto, trasformato e/o commercializzato nel corso dell'anno;
- rilievo topografico dell'area di cava, restituito in forma grafica in scala 1/500 e 1/1000 e riferito ai punti di stazione e ai capisaldi ufficiali proposti, oltre che il Cap. n.19 di P.A.E vigente; le operazioni potranno essere eseguite alla presenza di un Tecnico Comunale o di un Tecnico incaricato dall'Amministrazione Comunale, con indicazione dello stato di coltivazione e di recupero ambientale, sia su supporto cartaceo che informatico; il materiale dovrà essere trasmesso in n.1 copia all'Amministrazione comunale su supporto cartaceo e informatico;
- scheda di rilevamento cava estrattiva con dati relativi all'anno di corso (come da Allegato 1 del citato Programma);
- risultati del monitoraggio delle matrici ambientali ed annessi Verbali dei monitoraggi e delle analisi, quali: acque sotterranee come definito al successivo articolo, e considerazioni sui risultati relativi a rumore, polverosità, emissioni in atmosfera, flussi di traffico in corrispondenza alle stazioni **A2** e **TR2** nei pressi dell'impianto di lavorazione di via Reverberi, come definito dal Rapporto sull'Impatto Ambientale di cui alla V.I.A approvata;
- inoltro all'Amministrazione Comunale ed ARPA-AUSL Distretto di Scandiano delle risultanze dei campionamenti e delle analisi (con le modalità ed i parametri secondo il citato "Programma di monitoraggio e controllo ambientale").

La Relazione annuale dovrà inoltre contenere le seguenti elaborazioni:

- valutazione della stabilità dei fronti di scavo, in relazione all'avanzamento degli scavi stessi a seguito della coltivazione da -10 a -20 m da p.c.;
- report sull'esecuzione dello strato impermeabile "barriera geologica" sul fondo cava e sulle annesse scarpate finali di scavo;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- *relazione sull'utilizzo dei materiali di ritombamento, in riferimento alla normativa vigente in materia ed alle prescrizioni richieste nella V.I.A;*

Il quantitativo del materiale utile estratto a tutto il mese di novembre e indicato nel rapporto ambientale sarà utilizzato per la determinazione dell'onere di cui al precedente art.18. Il Comune si riserva di effettuare ulteriori misure e controlli per verificare i dati forniti dalla Società.

VALUTATO i contenuti delle variazioni allo Schema di Convenzione attuativa (**Allegato 1**) che non modificano sostanzialmente la struttura disciplinare degli articoli 19 e 28 citati precedentemente;

VALUTATE positivamente le "Condizioni generali e particolari" contenute nel testo dello schema delle Polizze assicurative (**Allegato 2**) trasmesse in data 8/01/2016 prot.n.157 dalla Società EMILIANA CONGLOMERATI S.p.A.;

RILEVATO che la Società EMILIANA CONGLOMERATI S.p.A. è in possesso dei requisiti previsti dall'art.11 comma 2 della L.R. n.17/91 perché possa procedersi alla stipula della presente convenzione (completamento dell'escavazioni sino a -20 m da p.c. ed annesso ripristino ambientale) che integra e sostituisce integralmente la precedente con repertorio n.8244 del 08/11/2004;

PRESO ATTO della necessità approvare lo "Schema di Convenzione attuativa e Garanzie" (**Allegato 1-2**) al fine di adeguare i patti e le condizioni ai disposti della Legge Regionale n.17/91 smi;

VISTO:

- la L. n.241/1990 smi;
- il D.Lgs n.267/2000 smi;
- il D.Lgs n.152/2006 smi;
- la L.R. n.17/1991 smi;
- la L.R. n.20/2000 smi;
- la L.R. n.15/2013 smi;

PRESO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli art.49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.Lgs n.267/2000 smi, si considerano i seguenti pareri espressi da:

- Responsabile del Settore "*Pianificazione Territoriale*", favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Responsabile del Servizio "*Finanziario*", favorevole in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art.48 del D.Lgs 18/08/2000 n.267 nel suo testo vigente.

ALL' UNANIMITA' dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- 1) Di approvare le modifiche parziali agli artt.19 e 28 dello “Schema di Convenzione attuativa e Garanzie” (**Allegato 1-2**) connessa al “*Progetto di Coltivazione e Sistemazione della cava di ghiaia e sabbia denominata San Lorenzo 2 (Polo n.19 di P.I.A.E – sottozona n.16, zona n.2 di P.A.E vigente in località Salvaterra)*”, atto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.87 del 3/09/2015. La presente convenzione sostituisce integralmente l'allegato A della DGC n.87/2015. La presente convenzione (**Allegato 1-2**) sostituisce integralmente la convenzione di cui alla DGC n.87/2015;
- 2) Di autorizzare il Responsabile del Settore “*Pianificazione Territoriale*”:
 - alla sottoscrizione dello “Schema di Convenzione attuativa” di cui al punto 1) con la possibilità di apportare eventuali modifiche non sostanziali al testo;
 - al rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva e sistemazione finale;
- 3) Di sottoscrivere lo “Schema di convenzione attuativa” di cui al punto 1) entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'esecutività del presente atto deliberativo;
- 4) Di Trasmettere il presente atto ai Soggetti Attuatori per gli adempimenti di propria competenza;
- 5) Di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs n.33/2013, artt.23-39, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione “*Amministrazione trasparente*” del presente provvedimento;

Ravvisata l'urgenza

Con voto unanime e palese,

DELIBERA, inoltre

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
VACCARI ALBERTO

IL Segretario
BININI EMILIO